I CINQUE PILASTRI DI LUCE

ESTRATTI DAGLI SCRITTI

DI LINDA HOWE

E SANDESHA CRISTINA BONAZZELLI

A CURA DI ALESSANDRA MORCELLA

2025 - Licenza Creative Commons BY

È permesso che altri copino, distribuiscano, mostrino ed eseguano copie dell'opera e dei lavori derivati da questa a patto che vengano indicati gli autori dell'opera, il titolo originario, l'Editore e il link al sito web della casa editrice.

Art direction e revisione editoriale
Alessandra Morcella

2025 by sferediluce.it di **Sandesha Cristina Bonazzelli**
info@sferediluce.it

*"Senza giudizio o negazione abbiamo bisogno di abbracciare tutti
gli aspetti di noi stessi, aprendoci alla guarigione che proviene
dall'accettazione dei miracoli nelle nostre vite, per percepire la verità
della nostra natura essenziale."*

Ma Dhyan Sandesha Cristina Bonazzelli

Indice

<i>Introduzione</i>	
Cos'è l'Akasha	7
I Registri Akashici	8
I Pilastrì di Luce	9
I Pilastrì - <i>panoramica generale</i>	10
1. Incarnazione - La radice del proprio cammino spirituale	
2. Autorità - La fiducia nella guida superiore	
3. Disciplina - La chiave della costanza spirituale	
4. Responsabilità - La consapevolezza delle proprie scelte	
5. Impegno - La dedizione al percorso animico	
I Registri e i Pilastrì	13

Pilastro 1. Incarnazione	14
L'anima e il corpo come unità	
Accettare il corpo come guida spirituale	
Processo di pulizia del Pilastro	
Domande di riflessione	
Trasformare blocchi e comprendere lezioni	
Pratiche di riflessione e diario	
2. Pilastro Autorità	17
Il significato dell'autorità	
Connessione con la forza vitale	
Processo di pulizia del Pilastro	
Domande di riflessione	
Il concetto di Permesso	
La pratica del Permesso	
Pratiche di riflessione e diario	
3. Pilastro Disciplina	21
Strutture di supporto e gestione dell'energia	
Ordine, stabilità e flusso energetico	
Processo di pulizia del Pilastro	
Pratiche di riflessione e diario	
4. Pilastro Responsabilità	24
Responsabilità e consapevolezza animica	
Il progetto dell'anima e il catalogo delle vite	
Distinguere compiti e responsabilità	
Processo di pulizia del Pilastro	
Domande di riflessione	
Pratiche di riflessione e diario	
Conclusione	
5. Pilastro Impegno	27
Impegno come sostegno del percorso animico	
Impegni spirituali e connessioni temporali	
Superare tentazioni e distrazioni	
Processo di pulizia del Pilastro	
Domande di riflessione	
Impegni come fonte di nutrimento	
Pratiche di riflessione e diario	
Conclusione

Cos'è l'Akasha

Il termine **'Akasha'** proviene dal sanscrito, un'antica lingua sacra dell'India e significa **'etere'** o **'spazio luminoso'** ed è associato al concetto di un elemento primordiale e onnipervasivo. È spesso tradotto come **'cielo'** o **'spazio infinito'** e rappresenta il **substrato immateriale che sostiene l'esistenza di tutto ciò che è manifesto nell'universo.**

Nelle tradizioni spirituali e filosofiche indiane, l'**Akasha** è considerata il **quinto elemento** (detto 'Mahabhuta') che si aggiunge ai quattro elementi materiali: **terra, acqua, fuoco e aria.**

In particolare, nell'induismo e nel buddhismo, l'**Akasha** è visto come il regno dell'energia sottile, **la matrice invisibile che contiene e trasmette informazioni, suoni e vibrazioni.** È considerato il **registro universale** in cui sono memorizzati **tutti gli eventi, pensieri ed emozioni di ogni essere vivente.**

Questa visione è stata successivamente adottata e sviluppata nella filosofia esoterica occidentale (H. P. Blavatsky, R. Steiner, A. A. Bailey) che ha descritto l'**Akasha come la base dei Registri Akashici,** ovvero l'archivio delle memorie universali e individuali.

I REGISTRI AKASHICI

I **Registri Akashici** sono un **archivio multidimensionale che raccoglie informazioni e memorie di ogni anima, dalla sua creazione fino al ritorno alla Fonte.**

Questo straordinario deposito spirituale è **accessibile** attraverso preghiere sacre, visualizzazioni o semplicemente grazie all'**abbassamento delle onde cerebrali in mediazione profonda**, che espandono la consapevolezza, permettendo di entrare in contatto con **insegnamenti profondi e strumenti di guarigione.**

I Registri sono considerati una **fonte di amore, conoscenza e compassione.** Forniscono risposte a **domande esistenziali** e aiutano a comprendere le **lezioni di vita**, le **dinamiche karmiche** e i **talenti innati.** Funzionano come **uno specchio** in cui **esplorare il proprio percorso, sciogliere blocchi emotivi e rilasciare energie stagnanti**, favorendo così la **guarigione spirituale** e l'**evoluzione personale.**

L'**accesso ai Registri Akashici** può avvenire attraverso **simboli, immagini e sensazioni** che devono essere interpretati con il **cuore aperto** e la mente libera da **giudizi.** Ogni sessione di lettura è **unica** e dipende dall'intenzione posta dal lettore, permettendo di ricevere risposte su **questioni profonde** come lo **scopo della vita**, le **relazioni**, i **problemi di salute** o i **blocchi emotivi e di crescita.** e anche informazioni su **schemi di comportamento** che impediscono nostro fluire armonioso, e anche la **frequenza energetica** necessaria per liberarcene.

Riceviamo **sanazione Akashica:** l'energia che scende dai **Registri Akashici** è di una **vibrazione altissima**, opera attraverso il nostro **Sé Superiore** e produce un'**espansione di coscienza** e uno

sblocco che cura. Aumenta il nostro livello di **vibrazione** e provoca il movimento sottile della **nostra anima** verso il riallineamento con il nostro **Sentiero di vita**.

Per connettersi ai Registri **non è necessario** possedere capacità straordinarie o veggenza, ma è fondamentale avere un **cuore aperto, fiducia e rispetto per il processo**. L'accesso è facilitato da **Maestri** e **Esseri di Luce** e richiede **pratica costante** per mantenere il canale di comunicazione **puro e chiaro**.

Infine, trattare i **Registri Akashici** come uno **strumento sacro** richiede **devozione** e **disciplina**, poiché essi non solo offrono **guida** e **guarigione**, ma attivano anche una **trasformazione interiore profonda**.

I PILASTRI DI LUCE

I **cinque Pilastri di Luce**, descritti come **vibrazioni** (frequenze), rappresentano **principi energetici fondamentali** che guidano il lavoro spirituale e la connessione ai **Registri Akashici**.

Ogni pilastro riflette una diversa qualità della luce e opera in armonia con un pilastro centrale di **Grazia**, che funge da **collegamento tra il corpo e la dimensione spirituale**.

La loro struttura forma simbolicamente una **stella a cinque punte**, che **sostiene l'identità umana** e **permette alla luce stessa dell'anima di emergere**. I pilastri aiutano a mantenere l'**equilibrio interiore**, consentendo alla coscienza di **evolvere**.

Esplorare e purificare ciascun pilastro significa **liberarsi da vec-**

chie convinzioni limitanti, adottando **nuove percezioni più utili e potenzianti**. Questo processo è essenziale **per evitare blocchi energetici** e per **permettere alla luce dell'anima di risplendere**.

La pratica spirituale nei Registri Akashici non trasforma automaticamente la persona, ma attiva una crescita consapevole.

Attraverso la connessione si crea uno **spazio energetico** per riflettere sulla **propria realtà interiore**, favorendo **guarigione e trasformazione** facendo sì che ogni esperienza della vita divenga un'**opportunità di crescita**, permettendo di rilassarsi e di lasciare che la **luce interiore guidi il percorso**.

Con una **struttura interiore stabile**, la luce si libera dalle **energie stagnanti**, offrendo ciò che è necessario per realizzare il **proprio scopo animico**.

I PILASTRI - PANORAMICA GENERALE

1. INCARNAZIONE

La radice del proprio cammino spirituale

È il primo pilastro e riguarda la **consapevolezza** della **propria presenza fisica** come **parte integrante del viaggio spirituale**.

Accettare e onorare il **proprio corpo** significa riconoscerlo come **strumento sacro** per l'esperienza terrena. È attraverso il corpo che possiamo sperimentare **emozioni**, apprendere **lezioni** e contribuire alla **crescita** della nostra anima. La pratica del **radicamento**, la **cura del corpo** e l'**alimentazione consapevole** aiutano a mantenere il legame tra **spirito** e **materia**.

IMPEGNI

- **Accettare il proprio corpo fisico** come mezzo per crescere ed evolvere.
- **Onorare la vita terrena** come esperienza sacra scelta dall'anima.
- **Radicarsi nella realtà fisica** per mantenere un equilibrio tra spirito e materia.

2. AUTORITÀ

La fiducia nella guida superiore

Rappresenta il **riconoscimento di una guida interiore e divina**. Questo pilastro promuove la **fiducia** nelle proprie **intuizioni** e nella **connessione** con **forze superiori**. Seguire questa guida richiede **apertura, ascolto** e **discernimento** per distinguere la **saggezza autentica dai condizionamenti esterni**. L'autorità spirituale si rafforza attraverso la **meditazione**, le **letture** dei Registri, la **preghiera** e l'**osservazione** come **stato di presenza a se stessi**.

IMPEGNI

- **Riconoscere la presenza di una forza creatrice superiore** che ci guida.
- **Rafforzare la fiducia nelle proprie intuizioni** come strumenti di connessione divina.
- **Affidarsi al processo**, lasciando andare paure e dubbi.
- **Condividere** con persone o gruppi che perseguono lo stesso intento.

3. DISCIPLINA

La chiave della costanza spirituale

Sottolinea l'**importanza della costanza nella pratica spirituale**. La

disciplina crea **stabilità** e **struttura**, permettendo di mantenere un **allineamento costante** con l'intento spirituale. Pratiche come la **meditazione giornaliera**, la **lettura di testi sacri** e la **ripetizione di mantra** aiutano a sviluppare abitudini che sostengono la crescita interiore.

IMPEGNI

- **Impegnarsi in pratiche regolari** come meditazione e preghiera per mantenere l'equilibrio.
- **Essere pazienti e perseveranti**, evitando distrazioni.
- **Coltivare uno stato mentale e spirituale** che favorisca la connessione.

4. RESPONSABILITÀ

La consapevolezza delle proprie scelte

Riguarda il **riconoscimento del proprio potere creativo** e delle conseguenze delle proprie azioni. Assumersi la responsabilità come abilità di rispondere alle situazioni connesse ai nostri veri bisogni e agire con consapevolezza e integrità. Questo pilastro invita a esaminare i propri schemi comportamentali e a correggerli quando necessario, favorendo il progresso spirituale.

IMPEGNI

- **Agire con integrità e consapevolezza** del proprio potere di creare la realtà.
- **Responsabilità** come abilità di rispondere alle situazioni connesse ai nostri veri bisogni.
- **Usare la saggezza acquisita** per favorire la crescita personale e collettiva.

5. IMPEGNO

La dedizione al percorso animico

è l'ultimo pilastro e **richiede dedizione e perseveranza nel perse-**

guire il proprio cammino animico. Essere impegnati significa stabilire **propositi** e **intenti spirituali chiari**, e lavorare **costantemente** per raggiungerli. L'impegno è l'**incorporazione** dell'energia vitale del Tutto, è **la qualità con cui perseguiamo il nostro cammino evolutivo** perchè l'impegno è strettamente connesso con la **missione dell'anima.**

IMPEGNI

- **Stabilire propositi chiari** e seguirli con determinazione.
- **Utilizzare rituali e meditazioni** per mantenere viva la connessione con l'anima.
- **Creare spazi** per sostenere il proprio sviluppo spirituale e mantenere un focus costante.

I REGISTRI E I PILASTRI

I **Registri Akashici** contengono tutte le possibilità **passate, presenti e future**, accessibili per **accelerare il risveglio spirituale.** Questa vasta **rete multidimensionale** risponde principalmente alle **sfide attuali** legate a **salute, relazioni, lavoro e crescita personale.**

Tuttavia, non tutte le informazioni sono sempre disponibili: i **Registri offrono solo ciò che è utile per il nostro sviluppo nel momento presente.** La loro funzione **non è di fornire soluzioni rapide** per evitare lezioni di vita, ma di guidarci verso una **maggiore consapevolezza della Luce infinita** e dell'**Amore incondizionato.**

L'apertura ai **ricordi di vite passate** aiuta a comprendere e risolvere problemi attuali, come **traumi, blocchi emotivi o insicurezze e offrire la consapevolezza sui propri talenti**, mettendoci in grado di percepire un **quadro karmico** delle esperienze perchè, se non individuate e 'risolte', le difficoltà **si ripresentano** per essere affrontate e completate ciascuna volta, favorendo la crescita e la guarigione.

Con una **connessione stabile** e una **consapevolezza equilibrata, la Luce** ci guida nel **lasciar andare** ciò che **non serve più** e nel ricevere ciò di cui **abbiamo bisogno** per manifestare **il nostro destino.**

1.

PILASTRO INCARNAZIONE

Rappresenta il riconoscimento della nostra natura fisica come veicolo essenziale per il percorso dell'anima.

Esso sottolinea l'importanza di accettare e onorare il corpo umano come espressione della coscienza individuale e strumento scelto dall'anima per realizzare i propri scopi evolutivi.

L'ANIMA E IL CORPO COME UNITÀ

L'incarnazione non è un **ostacolo da superare** per raggiungere il divino, ma il **mezzo** attraverso cui possiamo scoprire che **la dimensione divina è già presente dentro di noi**. Il corpo, in questo contesto, è considerato un' **estensione materiale del Sé spirituale e parte integrante dell'esperienza animica**. Ogni atomo e particella sono permeati dalla presenza divina, dimostrando che la realtà fisica e quella spirituale **sono inseparabili**.

ACCETTARE IL CORPO COME MEZZO DI CONSAPEVOLEZZA

Essere incarnati significa riconoscere il **legame** tra la propria **esperienza umana** e il **disegno divino**, accettando che ogni condizione fisica o esperienza personale sia un' **opportunità per crescere e avvicinarsi alla propria essenza più autentica**. Attraverso il corpo, infatti, l'**anima comunica bisogni, desideri e messaggi** che guidano verso maggiore consapevolezza e armonia interiore.

PROCESSO DI PULIZIA DEL PILASTRO

La connessione con il corpo può essere rafforzata attraverso la **Preghiera Sacra** e l'apertura ai **Registri Akashici**.

Questo processo consente di ricevere informazioni sul **benessere fisico**, sui **desideri profondi** e sugli **propositi spirituali** legati all'incarnazione.

DOMANDE DI RIFLESSIONE

Durante la pratica si esplorano domande chiave:

- *Individuare la zona del vostro corpo che vi permette di comunicare più facilmente con voi stessi.*
- *Quale area del corpo è attualmente disponibile per questo scopo?*
- *Cos'è che il corpo vuole trasmettere in relazione alla sua condizione attuale e al suo benessere generale? Una speranza, una preferenza, un desiderio, una richiesta?*
- *Come posso aprirmi ad ascoltare consapevolmente il mio corpo?*
- *Quali comprensioni ho da mettere in campo per espandere l'accettazione amorevole del mio corpo?*
- *Quali sono i privilegi, le responsabilità, i punti di forza e debolezza che permettono e facilitano la manifestazione dei compiti delle intenzioni della mia anima?*

TRASFORMARE BLOCCHI E COMPRENDERE LEZIONI

Esplorando la **relazione tra il corpo e l'anima**, emergono intuizioni utili per comprendere **blocchi fisici** o **emotivi**, identificarne l'**origine** e trasformarli in **strumenti di crescita**.

Anche le esperienze difficili possono essere viste come **parti di un piano più grande** volto al **risveglio** e al **riconoscimento della luce interiore**, che resta **immutabile** nonostante le sfide materiali.

PRATICHE DI RIFLESSIONE E DIARIO

Durante questo processo, è utile riflettere su domande come:

- ***Lezioni primarie da apprendere - Quali insegnamenti devo accogliere da questa situazione?***
- ***Vite passate - Ci sono informazioni provenienti da vite precedenti che possono aiutarmi ora?***
- ***Prove attuali - Che significato hanno le difficoltà che sto affrontando?***

REGISTRARE LE INTUIZIONI

Aprendosi ai messaggi ricevuti, è possibile **esplorare azioni concrete per allinearsi meglio con la propria anima e consolidare nuove percezioni.**

Scrivere un diario aiuta a integrare queste intuizioni, creando uno **spazio sacro** per il dialogo con **sé stessi** e il **Divino**.

2.

PILASTRO AUTORITÀ

Riguarda il riconoscimento e l'accettazione di una forza creatrice o energia superiore che sostiene la nostra esistenza. Comprendere questo principio permette di diventare autorità giuste per noi stessi, vivendo il percorso dell'anima con consapevolezza e responsabilità.

IL SIGNIFICATO DELL'AUTORITÀ

L'autorità, intesa come principio universale, rappresenta la capacità di diventare guide giuste e consapevoli per noi stessi. Esplorare questo concetto significa riconoscere l'esistenza di una Fonte superiore, un'**energia creatrice che sostiene la nostra vita e il nostro percorso animico.** La parola stessa, derivata dal latino **auctor**, richiama l'idea di un creatore o origine, sottolineando **la connessione tra la nostra anima e la volontà di incarnarsi in un corpo fisico.** Accettare questa autorità interiore ed esterna consente di vivere con maggiore **equilibrio, pace e potere** personale.

CONNESSIONE CON LA FORZA VITALE

Riconoscere di essere **sia riceventi che trasmettitori di energia vitale** ci permette di sentirci **parte integrante dell'universo.** Quando accettiamo l'autorità come **guida**, essa diventa **una fonte di sicurezza, ispirazione e forza.** Al contrario, rifiutarla genera di-

sconnessione, insicurezza e frustrazione. Essere **in armonia** con la **nostra Fonte** implica **accettare limiti e talenti personali**, creando così un **equilibrio tra risorse materiali e spirituali**. Questo allineamento facilita il nostro **sviluppo**, garantendo **supporto** e **relazioni costruttive**, mentre il rifiuto porta a sentimenti di **inadeguatezza** e **paura**.

PROCESSO DI PULIZIA DEL PILASTRO

La percezione di Dio o di un'autorità superiore è **personale** e influenzata dalle nostre credenze e paure, **ma evolve con la crescita spirituale**.

Accettare l'autorità implica **riconoscerne i limiti senza bloccare il flusso vitale**, mentre **rifiutarla ci priva dei suoi benefici**. La pulizia del Pilastro dell'Autorità aiuta a liberarsi da **vecchi schemi** e ad adottare **nuovi propositi** che **elevano la coscienza e ristabiliscono l'allineamento con l'energia vitale**.

La purificazione di questo pilastro si basa sulla **Preghiera Sacra** e sull'apertura ai **Registri Akashici**, che offrono uno **spazio energetico sicuro per riflettere e rilasciare vecchi schemi e credenze limitanti**.

DOMANDE DI RIFLESSIONE

Le domande chiave per esplorare questo pilastro includono l'indagine delle **proprie credenze su Dio** (la Divinità).

- *Com'era il Dio della vostra infanzia?*
- *Cosa di quella descrizione non fa più al caso vostro?*
- *Cosa di quell'immagine entra ancora in sintonia con voi?*
- *Cos'è Dio per voi?*

Chiedete inoltre di portare alla vostra attenzione **le vite che stanno influenzando la vostra esistenza attuale**.

- *Quale vita passata in cui eravate in completa armonia con Dio/Autorità ha informazioni importanti per l'incarnazione attuale?*
- *Una vita passata in cui incarnavate una autorità positiva?*
- *Quale vita passata in cui eravate in completa antitesi e ribellione verso Dio/Autorità ha importanti informazioni per l'incarnazione attuale?*
- *Una vita passata in cui incarnavate una autorità negativa?*
- *Cos'è l'umiltà? Quale comprensione è disponibile per accettare l'autorità e maturare spiritualmente?*
- *Qual'è il vostro rapporto con l'autorità in questa incarnazione?*
- *Quali comprensioni hanno bisogno di emergere per lasciare andare i conflitti con l'autorità?*

IL CONCETTO DI PERMESSO

Parte essenziale del lavoro sull'autorità è il concetto di **Permesso**. Questo principio ci insegna a muoverci con **rispetto** e **consapevolezza** negli spazi energetici sottili.

Richiedere il permesso è un atto di **umiltà** e di **apertura** che stabilisce una **connessione armoniosa** con le **Energie**, i **Maestri** e le **Forze di Luce** che governano i **Registri Akashici**, e che ci insegna il **rispetto per noi stessi**, per i **luoghi sacri**, per le **pratiche spirituali** e per tutta la **creazione**.

LA PRATICA DEL PERMESSO

Il processo di connessione inizia con una **Pregghiera Sacra per dichiarare le intenzioni ai Guardiani e alle Guide**. Attraverso la centratura consapevole e l'invocazione di protezione, **ci si apre al flusso di energia e informazioni**.

La pratica si conclude con la visualizzazione di **luce bianca** che

purifica e rafforza la connessione spirituale. Questo processo **rafforza la fiducia nell'autorità spirituale**, garantisce **protezione** e **armonia** durante le esplorazioni e **sostiene l'evoluzione personale**.

PRATICHE DI RIFLESSIONE E DIARIO

Per consolidare nuove percezioni, si consiglia di:

- *Esplorare esperienze passate, inviando amore e rispetto alle versioni precedenti di sé stessi.*
- *Annotare intuizioni ricevute durante la meditazione o la lettura dei Registri.*
- *Integrare le comprensioni emergenti nella vita quotidiana per rafforzare il legame con l'autorità spirituale.*

3.

PILASTRO DISCIPLINA

La disciplina è uno strumento essenziale per esplorare il mondo interiore e sviluppare autenticità. Non è un atto imposto dall'ego, ma un'apertura all'ascolto e all'apprendimento.

Attraverso di essa, il percorso dell'anima si svela gradualmente, offrendo sicurezza emotiva e spazio per esprimere le parti più intime del Sé.

La disciplina guida l'energia vitale acquisita tramite l'incarnazione e l'autorità, fornendo direzione e consapevolezza nell'uso del proprio potere.

STRUTTURE DI SUPPORTO E GESTIONE DELL'ENERGIA

Per gestire al meglio la forza vitale, è necessario sviluppare strutture di supporto sia interne che esterne. Senza disciplina, l'energia rischia di disperdersi, mentre una gestione ordinata consente di trasformarla in **esperienze costruttive**.

Il termine **disciplina**, che deriva dal latino **discipulus** (colui che impara), **implica ascolto** e **apprendimento**. La **ripetizione di pratiche consapevoli** crea fondamenta solide e stabili che permettono al Sé di emergere in modo **autentico**, e di interagire con il mondo **senza perdere** la propria centratura.

ORDINE, STABILITÀ E FLUSSO ENERGETICO

La disciplina **evita il caos mentale e decisionale**, aiutando a mantenere **ordine** e **chiarezza**. Costruisce percorsi attraverso i quali l'energia scorre **liberamente**, consentendo uno **scambio equilibrato** tra noi e il mondo.

Attraverso **pensieri positivi** e **azioni mirate**, essa favorisce l'**apertura a nuove opportunità e alla ricezione dell'abbondanza**. In questo modo, la disciplina diventa uno strumento di **equilibrio**, capace di **domare l'ego** e favorire la **crescita spirituale**.

PROCESSO DI PULIZIA DEL PILASTRO

Pregiera Sacra - Apertura dei Registri per ricevere informazioni
Esplorate attraverso l'apertura dei Registri **la storia del vostro rapporto con la disciplina nel corso del tempo**. Osservate. Potreste vedere un'intera serie di vite in cui la disciplina era piuttosto negativa ed altre in cui era positiva.

- *Esplorate una vita in cui avete avuto un rapporto così terribile con la disciplina da subirne l'influenza ancora oggi. Cosa era successo?*
- *Perché la disciplina era diventata qualcosa di così negativo o dall'impatto tanto pesante? Forse avevate subito qualche punizione ingiusta o vi erano stati imposti dei limiti.*
- *Chiedetevi se avete subito un vero danno o semplicemente un disagio. Cercate di ricevere più informazioni che potete dalla vostra precedente incarnazione.*
- *Cosa vuole che sappiate quella vita riguardo la disciplina? Ha un messaggio da darvi?*
- *Chiedete anche ai vostri Maestri una vita in cui avete avuto un'esperienza positiva con la disciplina.*
- *Esplorando cercate di comprendere cosa di questa incarnazione vi può essere utile oggi.*

- ***Chiedete quali sono gli schemi generali riguardanti la disciplina in questa vita.***

PRATICHE DI RIFLESSIONE E DIARIO

Per consolidare nuove percezioni, si consiglia di:

Esplorare le esperienze in cui avete avuto successo e quelle invece fallimentari. Stiamo cercando **schemi sulla vostra reazione tipica di fronte alla disciplina** sia che si tratti di accettazione, di rifiuto o di entrambi.

- ***Chiedete un momento di questa vita in cui siete stati particolarmente confusi riguardo la disciplina.***
- ***Riuscite a vedere i vostri difetti di comprensione?***
- ***Liberatevi da credenze limitanti e reazioni egoiche.***

Prendete nota dei messaggi nel vostro diario.

4.

PILASTRO RESPONSABILITÀ

Il Pilastro della Responsabilità rappresenta la capacità di rispondere consapevolmente ai bisogni riconosciuti nel proprio percorso animico. Attraverso le responsabilità, emerge il collegamento tra il nostro cammino individuale e quello degli altri, sottolineando la nostra interdipendenza.

La responsabilità è uno strumento di **crescita personale** che trasforma la personalità in un veicolo per **trasmettere luce**, guidandoci verso la **maturità spirituale**.

RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLEZZA ANIMICA

La responsabilità è strettamente legata alla **consapevolezza** dei **bisogni** e delle **opportunità spirituali** che essa porta. È importante distinguere tra **vere responsabilità**, che generano **pace interiore** e **libertà**, e **false responsabilità**, che causano **tensione**, **frustrazione** e **insoddisfazione**.

IL PROGETTO DELL'ANIMA E IL CATALOGO DELLE VITE

Ogni anima possiede un progetto permanente, chiamato **schema dell'anima**, che racchiude il nostro **potenziale più alto** e le **migliori possibilità evolutive**. Attraverso il **catalogo delle vite**, che include esperienze **passate** e **presenti**, diventiamo **gradualmente consapevoli di questo progetto**.

Le **responsabilità dell'anima** aiutano a sviluppare **fiducia** e **maturità, trasformando la paura in amore** e liberandoci da comportamenti dettati dal **bisogno di compiacere gli altri**. Quando onoriamo le nostre vere responsabilità, impariamo ad apprezzare i **nostri doni e talenti**, oltre a quelli **altrui**.

DISTINGUERE COMPITI E RESPONSABILITÀ

Un aspetto chiave è la distinzione tra compiti e responsabilità. Ad esempio, prendersi cura di un genitore malato può essere un compito, ma non implica necessariamente la responsabilità di occuparsi direttamente delle cure. Comprendere questa differenza ci permette di agire con equilibrio, senza sacrifici inutili.

IL SENSO DI COLPA E IL PERCORSO SPIRITUALE

Il senso di colpa gioca un ruolo importante nella gestione delle responsabilità.

Esistono due tipi di senso di colpa:

- ***Distruttivo e basato sulla vergogna, che non favorisce la crescita spirituale e resta irrisolto.***
- ***Naturale e trasformativo, che si dissolve quando si agisce correttamente e si rispettano i propri limiti.***

Distinguere questi due aspetti aiuta a **liberarsi da sensi di colpa improduttivi** e a riconoscere **la vera responsabilità**, portando equilibrio interiore.

PROCESSO DI PULIZIA DEL PILASTRO

La purificazione di questo pilastro avviene attraverso la **Pregghiera Sacra** e l'accesso ai **Registri Akashici**, che offrono intuizioni su esperienze passate e presenti.

DOMANDE DI RIFLESSIONE

Per lavorare su questo pilastro, si esplorano domande come:

- *Quali momenti mi hanno risvegliato alle responsabilità della mia anima?*
- *Quali cambiamenti ho affrontato accettando tali responsabilità?*
- *Quali vite passate mostrano atteggiamenti di evitamento o accettazione delle responsabilità?*
- *Cosa posso imparare dalle esperienze in cui ho affrontato responsabilità con fiducia e amore?*

RICONOSCERE LE FALSE RESPONSABILITÀ

Un aspetto importante è **imparare a distinguere le false responsabilità**, che generano **conflitti interiori** e ci allontanano dalla nostra autenticità. È essenziale riflettere su cosa accade dentro e fuori di noi quando ci lasciamo coinvolgere da responsabilità che non ci appartengono.

PRATICHE DI RIFLESSIONE E DIARIO

Le pratiche consigliate includono:

- *Esaminare esperienze passate per riconoscere i propri schemi di responsabilità.*
- *Annotare intuizioni ricevute durante la meditazione o la lettura dei Registri.*
- *Chiedere consigli ai Maestri su come onorare le vere responsabilità e lasciar andare quelle false.*

CONCLUSIONE

Il Pilastro della Responsabilità ci guida a distinguere tra impegni autentici e vincoli autoimposti, favorendo una gestione consapevole della nostra vita e delle nostre relazioni. **Riconoscere** e **accettare** le responsabilità dell'anima ci permette di crescere spiritualmente, agendo con **amore, equilibrio e fiducia**.

5.

PILASTRO IMPEGNO

Il Pilastro dell'Impegno rappresenta la qualità della coscienza necessaria per radicarsi nel proprio percorso spirituale e viverlo con soddisfazione e continuità. L'impegno è il quinto punto di luce della Stella e funge da elemento unificante, armonizzando tutti gli altri pilastri e ancorandoli al nucleo interiore.

IMPEGNO COME SOSTEGNO DEL PERCORSO ANIMICO

L'impegno garantisce **stabilità** e **coerenza** durante il processo di risveglio. È il **punto fermo** che permette di integrare **incarnazione**, **autorità**, **disciplina** e **responsabilità**, trasformando compiti e attività in **strumenti di arricchimento personale e spirituale**.

Sebbene **non rimuova le difficoltà**, l'impegno **fornisce la forza** per affrontarle e superarle, mantenendo la **connessione con il flusso vitale** e donando **slancio** al percorso evolutivo.

IMPEGNI SPIRITUALI E CONNESSIONI TEMPORALI

Esistono impegni **a livello dell'anima**, spesso portati avanti attraverso **più incarnazioni** o legati al **lignaggio ancestrale**. Questi impegni possono connetterci a persone vicine e lontane, **trascendendo il tempo e lo spazio**.

Quando si è allineati con un impegno dell'anima, le **distrazioni perdono importanza**, lasciando spazio a **chiarezza** e **determinazione**.

SUPERARE TENTAZIONI E DISTRAZIONI

Il **percorso dell'impegno** spesso include **sfide** e **tentazioni** che offrono opportunità per **rafforzare** la propria **determinazione**. Ogni scelta che supporta un **impegno autentico** consolida la **connessione con il proprio destino**, mentre **dire no alle distrazioni** diventa un **atto potente** di crescita personale.

PROCESSO DI PULIZIA DEL PILASTRO

La purificazione di questo pilastro avviene tramite la **Preghiera Sacra** e l'apertura ai **Registri Akashici**, che aiutano a esplorare gli impegni passati e presenti, rivelandone la **natura** e il **significato**.

DOMANDE DI RIFLESSIONE

Per lavorare su questo pilastro, si esplorano domande come:

- *Come è cambiato il mio impegno nei confronti dell'anima nel corso del tempo?*
- *Quali impegni ho verso me stesso e verso gli altri?*
- *Quali impegni passati continuano a influenzarmi nella vita attuale?*
- *Quali impegni mi danno forza e nutrimento, e quali invece percepisco come difficili?*
- *Come posso onorare gli impegni verso i miei antenati o la mia comunità?*

IMPEGNI COME FONTE DI NUTRIMENTO

Riconoscere e amare i propri impegni, anche quelli percepiti come gravosi, permette di trasformarli in fonti di forza e ispirazione. Gli impegni autentici **nutrono** l'anima e sostengono il percorso, mentre quelli limitanti offrono **opportunità di crescita** attraverso la **consapevolezza** e il **cambiamento**.

PRATICHE DI RIFLESSIONE E DIARIO

Le pratiche consigliate includono:

- *Esplorare le connessioni con impegni passati e presenti tramite la meditazione o la lettura dei Registri.*
- *Annotare intuizioni e sentimenti relativi agli impegni, valutando come influenzano il proprio percorso.*
- *Chiedere guida per rafforzare gli impegni più significativi e per lasciare andare quelli che non servono più.*

CONCLUSIONE

Il Pilastro dell’Impegno sostiene tutti gli altri pilastri, fungendo da punto di **equilibrio** e **coerenza**. Esso permette di trasformare compiti ordinari in esperienze **significative** e di vivere il **percorso animico** con **determinazione** e **fiducia**. Attraverso l’**esplorazione consapevole** degli impegni, si rafforza la **connessione** con il **proprio nucleo interiore**, permettendo alla Luce interiore di risplendere pienamente.

sferedi/uce

A SERVIZIO PER L'EVOLUZIONE PERSONALE

sferediuce.it - info@sferediuce.it
2025